



COMUNE DI TRANA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL) - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trentadue nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano partecipanti alla seduta i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PACHETTI Cinzia - Sindaco	Sì
2. GIULIANO Raniero - Assessore	Sì
3. DONATIELLO Gerardo - Assessore	Sì
4. CHECCHINATO Marina - Assessore	Sì
5. LADAME Paola - Assessore	Giust.
6. TABORELLI Dario - Consigliere	Sì
7. MAUTONE Elisabetta - Consigliere	Giust.
8. TUMOLO Antonino - Consigliere	Giust.
9. PAVESE Andrea Maria - Consigliere	Sì
10. MORELLO Giuseppe - Consigliere	Sì
11. MAIOLO Franco - Consigliere	Sì
12. DEMASI Giuseppe - Consigliere	Sì
13. PODIO Anna Rita - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco PACHETTI Cinzia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Sig. Dott. Luca GERBINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile che ha apposto il visto attestante la copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il punto **l'assessore Checchinato** illustrando la proposta di delibera e le poste di bilancio così come le variazioni, soffermandosi in particolare su alcune voci specifiche.

Uditi i seguenti interventi:

Il consigliere Podio prende la parola per chiedere chiarimenti in merito alla restituzione di alcune somme allo Stato e alle modalità correlate alla spending review, domandando come si prevede di quadrare la spesa corrente.

L'assessore Checchinato risponde che è stata effettuata una riduzione delle spese, già applicata per tutto il periodo di competenza previsto.

Successivamente, vengono avanzate domande riguardanti l'avanzo applicato e l'importo complessivo dell'avanzo libero.

Il consigliere Podio solleva anche delle questioni relative a notizie apparse sui giornali locali riguardanti il Giardino Rea e l'investimento di circa 1.800.000 euro da parte della Regione. In particolare, chiede chiarimenti sui fondi previsti nella variazione di bilancio da parte del Comune, con importi di 100.000 euro per l'anno 2024 e 170.000 euro per gli anni successivi, domandando se il Comune si farà carico dell'intera struttura attraverso un'acquisizione o tramite un altro strumento.

Il Sindaco e l'assessore al bilancio rispondono chiarendo che non si tratta di un acquisto, bensì di un accordo di collaborazione per la valorizzazione e salvaguardia del Giardino Rea e che le relative spese gestionali resteranno in carico alla regione.

Il consigliere Podio presenta ulteriori domande, in particolare sugli oneri di urbanizzazione e sullo stato di avanzamento dei lavori riferito all'aggiornamento o modifica del PRGC. Inoltre, chiede informazioni riguardo a possibili modifiche o varianti al Piano Regolatore Generale Comunale.

Il Sindaco, insieme agli altri assessori, risponde che è in fase di valutazione la realizzazione di una variante parziale.

Il consigliere Podio chiede quindi di essere convocato insieme al resto dei gruppi consiliari per discutere le ipotesi di variante.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29/12/2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 29/12/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione unico esercizi 2024-2026 di concerto con i relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.e.g.), relativo al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2024, immediatamente eseguibile è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023;
- con il Rendiconto della gestione 2023 è stato definito il risultato di Amministrazione che ammonta ad € **1.656.315,69** di cui:
 - FCDE € 601.886,31
 - parte accantonata € 29.000,00
 - parte con vincoli di destinazione vincolata totale € 127.688,46
 - Parte destinata agli investimenti € 52.906,15
 - parte disponibile e libera € 844.834,77

Premesso altresì che:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco/Commisario, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;
- l'art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con riferimento all'"Assestamento Generale", stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) *"entro il 31 luglio di ciascun anno"* l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;

Rilevato che:

- sono stati verificati, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica;
- sono stati verificati, inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;
- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi alla data odierna è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, collegate anche alle variazioni in sede di assestamento dei conti, le stesse dovranno dimostrare il permanere degli equilibri sia di parte corrente che di parte capitale;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2024-2026) e di cassa (per l'esercizio 2024) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- con la presente variazione di bilancio, vengono conseguentemente variati anche il D.U.P. 2024-2026 e il Peg Armonizzato 2024;

Rilevato altresì, con riguardo alle Spese correnti, che il D.L. 132/2023 del 29/09/2023 convertito dalla legge 170/2023 del 27/11/2023 e la successiva legge 213/2023 del 30/12/2023, legge di bilancio 2024, hanno dettato una serie di disposizioni impattanti sia sull'attuale variazione di assestamento di bilancio sia sulla predisposizione dei bilanci futuri.

Si tratta da un lato delle norme che disciplinano la cosiddetta **"spending review"** nonché di quelle relative alla regolazione finale dei fondi Covid, come di seguito meglio individuate:

1) D.L. 132/2023, art. 6-ter che ha riscritto la disciplina della cosiddetta “spending review informatica” dettata dai commi da 850 a 853 della legge 178/2020 del 30/12/2020, legge di bilancio 2021, stabilendo il concorso degli enti locali al contenimento della spesa pubblica per gli anni 2023, 2024 e 2025, fra i quali un taglio pari a cento milioni di euro per i comuni, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile; le modifiche apportate con il citato D.L. hanno ridotto il periodo al biennio 2024/2025 per i soli enti locali e le città metropolitane, modificando però i criteri di riparto che tengono conto dell’incidenza della spesa corrente impegnata quale risultante dal rendiconto di gestione 2022 al netto di quella relativa alla missione 12 “servizi sociali”.

2) L. 213/2023 art. 1 commi 533-535 che stabiliscono per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse agli enti locali “nuova spending review”, di cui duecento milioni di euro a carico dei comuni, il cui criterio di riparto è il medesimo del punto precedente tenendo altresì conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31/12/2023.

Parimenti lo Stato, ai sensi del comma 508 del medesimo articolo ha riconosciuto agli enti una quota da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL con il comunicato n. 2 del Dipartimento degli affari interni e territoriali in data 4/07/2024, sono stati pubblicati gli allegati ai decreti interministeriali in corso di adozione, recanti gli importi dei suddetti tagli definiti con specifica nota metodologica (allegato A) e prospetto di riparto (per i Comuni Allegato B per il primo decreto e allegato A per il secondo contenente i dati riepilogativi);

Si riassume nella successiva tabella l’importo dei tagli e delle compensazioni riferite al Comune di Trana relative ai punti 1) e 2).

	2024	2025	2026	2027	2028	Totali spesa
spesa						
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell’articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 (spending review informatica)	€ 4.627,00	€ 4.627,00				€ 9.254,00
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell’articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213	€ 10.094,00	€ 10.120,00	€ 10.315,00	€ 10.486,00	€ 10.494,00	€ 51.509,00
entrata						Totali entrata
Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023	€ 2.512,00	2.516,00	2.816,00	2.863,00		€ 10.707,00

Rilevato che a livello contabile:

le risorse relative ai tagli al netto delle entrate saranno acquisite al bilancio dello Stato mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’Interno sulle spettanze, ma dovranno essere accertate per intero con impegno di spesa della quota in eccesso e mandato in quietanza di entrata;

Con la variazione di assestamento generale di bilancio si è provveduto pertanto per il triennio 2024-2026 ad inserire le somme in entrata e spesa per trasferimenti da e a Ministeri, utilizzando opportune codifiche di bilancio indicate nelle note metodologiche, al fine delle corrette imputazioni contabili, mentre sono stati stornati diversi capitoli di spesa in parte corrente a concorrenza dei tagli previsti nel triennio come meglio evidenziato nell'allegato contabile facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Le restanti variazioni di parte corrente sono state finanziate in parte con le suddette maggiori entrate e in parte con altre entrate previste o acquisite a bilancio e storni di fondi da capitoli ritenuti esuberanti a rimpinguare stanziamenti carenti a seguito richieste espressamente effettuate dai responsabili di servizio o necessarie ai fini dell'assestamento di bilancio come elencati nell'allegato alla presente;

Valutata, inoltre, l'esigenza di mantenere lo stanziamento presente sul fondo di riserva e ammontante ad €. 6.500,00 a fronte di esigenze straordinarie di bilancio o di dotazioni degli stanziamenti di spesa corrente insufficienti, dando atto che i relativi prelevamenti sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati entro il 31/12/2024, il fondo di riserva inizialmente stanziato in bilancio era di € 14.000,00;

Rilevato che:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto non sussistono maggiori entrate di parte corrente che ne richiedono l'accantonamento;
- per quanto riguarda il bilancio di cassa la differenza fra la voce di entrata e spesa è compensata riducendo di pari importo il fondo di cassa finale presunto.

Preso atto che è stato verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto il bilancio pareggia come di seguito:

	2024	2025	2026
Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	5.347.618,36	3.574.838,00	3.533.638,00

Visti:

- gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio;
- il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs- 267/2000 (TUEL);
- il parere del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti, n. 10;

Astenuti, n. 0;

Votanti, n. 10;

Voti favorevoli, n. 6;

Voti contrari, n. 4 (Podio, Demasi, Maiolo, Morello);

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **di approvare**, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.lgs. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/201, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni (di competenza e di cassa) ivi riportate;

3. **di dare atto** che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa), del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
4. **di prendere atto** della inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00, e che non si evidenziano squilibri nella gestione dei residui;
5. **di dare atto** che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione e, pertanto, non risulta necessario adottare iniziative per l'adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione.
6. **di raccomandare**, alla Giunta Comunale e ai responsabili dei servizi, al fine di garantire nelle successive fasi della gestione il permanere degli equilibri di bilancio di:
 - utilizzare ogni maggiore entrata acquisita al bilancio, fatta eccezione per le entrate a destinazione vincolata o per quelle destinate ad investimenti, all'eventuale compensazione di possibili minori entrate di parte corrente, che dovessero configurarsi nel corso dell'anno;
 - operare un costante monitoraggio della spesa da effettuarsi a cura dei responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio ragioneria;
 - evitare il ricorso all'indebitamento attraverso l'accensione di mutui o ad altre forme di finanziamento a medio lungo termine per il finanziamento delle opere pubbliche al fine di non incidere negativamente sugli equilibri di parte corrente del bilancio.
7. **di dare atto** altresì che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
8. **di dare atto** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Revisore unico.

Successivamente,

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00,

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti, n. 10;

Astenuti, n. 0;

Votanti, n. 10;

Voti favorevoli, n. 7;

Voti contrari, n. 3 (Demasi, Maiolo, Morello);

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di procedere immediatamente alla variazione di bilancio di cui sopra e permettere l'assegnazione delle risorse ai responsabili delle aree dell'ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Dott.ssa Cinzia PACHETTI

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. Luca GERBINO
